

Laboratorio di Programmazione e Calcolo - LPC

REGOLAMENTO

Premessa

Il presente regolamento si applica al laboratorio di Programmazione e Calcolo (LPC) del Dipartimento di Matematica e Fisica (DMF), ubicato in viale Lincoln, 5 - 81100, Caserta.

Responsabilità

Il Direttore del Dipartimento è responsabile dei beni e delle attrezzature presenti nei laboratori. Il LPC è coordinato da un responsabile di laboratorio (RADOR) che coordina l'attività del laboratorio ed in particolare la sua manutenzione, il rinnovo e l'utilizzo delle attrezzature, nonché da un referente tecnico di laboratorio e da un referente amministrativo, in carico della prenotazione del laboratorio stesso. La sicurezza del laboratorio è affidata a diversi preposti. Tra i preposti ci sono il RADOR del laboratorio, il referente tecnico, alcuni preposti esplicitamente nominati dal DMF. Sono implicitamente individuati come preposti tutti i docenti, i ricercatori e collaboratori a vario titolo che coprono anche temporaneamente un ruolo di coordinamento e supervisione delle attività didattiche e di ricerca.

La lista dei nomi del RADOR, dei referenti tecnici e amministrativi nonché dei preposti esplicitamente nominati è sul sito del DMF.

Accesso al laboratorio

Sono considerati utenti: i docenti e i ricercatori del DMF, gli studenti dei CdL offerti dal DMF, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, i tutor, i collaboratori esterni del DMF.

I docenti, i ricercatori e il personale autorizzato che intendono prenotare i laboratori per lezioni, esami o esercitazioni, dopo aver consultato il quadro delle prenotazioni raggiungibile dal sito di dipartimento, dovranno inviare una e-mail referente amministrativo, con l'indicazione dei giorni o del periodo per il quale intendono effettuare la prenotazione.

Per gli studenti frequentanti un corso che richiede l'uso dei laboratori è assegnato, dietro richiesta presentata dal docente del corso di studio, un account sul server. L'account verrà bloccato dopo due anni di inattività. Per i tesisti e i dottorandi la richiesta di credenziali va effettuata dal relatore della tesi indicando il laboratorio e quale server di calcolo o tutto il cluster intende utilizzare.

Per i docenti esterni è necessaria una richiesta avallata da un membro del DMF. Per assistenza tecnica sui propri account, username e password rivolgersi al Responsabile Tecnico dei Laboratori. Il Servizio

Tecnico del Dipartimento di Matematica e Fisica cura la manutenzione e l'aggiornamento sia dell'hardware che del software.

L'accesso e l'utilizzo dei laboratori è subordinato ad aver ricevuto la formazione relativa alle norme di sicurezza a cui attenersi nello svolgimento delle attività previste ed alla conoscenza delle modalità di funzionamento delle attrezzature. La conoscenza e comprensione delle procedure devono essere già acquisite ed esplicitamente dichiarate all'atto della richiesta di autorizzazione; **tutti gli utenti dovranno rilasciare una dichiarazione di presa visione del seguente regolamento.**

Norme di utilizzo

1. Il docente dovrà assicurarsi che accedano al LPC solo personale e studenti che hanno preso visione del regolamento.
2. Gli utenti devono utilizzare le attrezzature del laboratorio in modo responsabile e rispettoso.
3. Gli utenti sono responsabili della pulizia e dell'ordine dei posti a sedere e delle attrezzature utilizzate.
4. Qualsiasi problema tecnico o danneggiamento delle attrezzature deve essere segnalato immediatamente al personale responsabile.
5. È vietato mangiare, bere o fumare all'interno del laboratorio.
6. È vietato allontanarsi dal laboratorio occupando posti di lavoro con oggetti personali.
7. È vietato agli studenti trattenersi nei locali dei laboratori senza autorizzazione.

Norme etiche

8. Rispettare gli altri utenti del laboratorio, evitando comportamenti disturbanti o moleste. Mantenere un livello di rumore accettabile per non interferire con il lavoro degli altri.
9. È vietato utilizzare software pirata, violare le normative sulla proprietà intellettuale e utilizzare le attrezzature hardware e software per attività non scientifiche/didattiche o di lucro.

Norme di sicurezza

10. Prima dell'inizio e durante lo svolgimento delle attività didattiche, il docente/supervisore deve assicurarsi delle condizioni di sicurezza del LPC, includendo:
 - a. Condizioni ambientali consone (temperatura, pulizia del locale, etc.);
 - b. Libertà delle uscite di emergenza;
 - c. Assenza di oggetti pericolosi estranei al LPC.
11. In caso di mancanza di una o più delle suddette condizioni, il docente è chiamato a segnalare l'evento e a interrompere le attività didattiche in caso di imminente pericolo.
12. È vietato comportarsi in modo pericoloso all'interno del laboratorio.

13. Astenersi dal compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, per cui non ha ricevuto la relativa formazione, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o altri.
14. In caso di pericolo grave ci si dovrà attenere alle norme di sicurezza generali ed in particolare a quelle previste dal piano di evacuazione seguendo la segnaletica posta all'interno del laboratorio.
15. Le vie d'uscita e i corridoi di passaggio del laboratorio dovranno essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.
16. È vietato agli studenti di utilizzare apparecchiature proprie e caricare i propri dispositivi nel laboratorio. In particolare, è vietato staccare l'alimentazione delle macchine del laboratorio.
17. Gli studenti sono responsabili della custodia e della confidenzialità delle proprie credenziali di accesso. Un problema di sicurezza informatica legato a questo tipo di incidente verrà segnalato nelle sedi opportune.
18. Al termine dell'utilizzo, gli utenti sono devono provvedere allo spegnimento della macchina o al logout in relazione alle richieste del docente.

La mancata osservanza di queste norme può comportare sanzioni disciplinari e l'allontanamento dal Laboratorio.